

RASSEGNA STAMPA

CILENTO

MUSIC

FESTIVAL

Ed.2021

MUSICA

Da Senese a Servillo, è il "Cilento Fest"

Con l'omaggio a Morricone inizia a Laurino la kermesse che toccherà 13 comuni

Un festival musicale "diffuso" che coinvolge palazzi baronali, castelli, anfiteatri naturali, chiese, conventi, centri storici, beni culturali e aree archeologiche del Cilento. È il "Cilento Music Festival" che alza il sipario questa sera e si conclude il 25 settembre con James Senese. Palcoscenico di inizio e di fine rassegna è Laurino. Si parte con un sentito omaggio al Maestro Ennio Morricone, scomparso un anno, ad opera dell'ensemble Oscar Movies Ensemble. Lo spettacolo è prodotto dalla compagnia Artisti Cilentani Associati. La rassegna musicale, con la regia di Lillo De Marco, ha lo scopo di valorizzare i luoghi attraverso interventi spettacolari ma tra gli obiettivi c'è il rilancio del settore artistico territoriale finalizzato ad assicurare la tutela dell'occupazione e la riprogrammazione degli spettacoli garantendo il sostegno ai progetti e alle produzioni artistiche inserite nel Fondo Unico per lo Spettacolo. Il festival coinvolge ben 13 Comuni del Cilento, Agropoli, Capaccio-Paestum, Cicerale, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Ogliastro, Perdifumo, Perito, Prignano, Rutino, Torchiara, e Stio. È l'arteria di collegamento dei paesi coinvolti nell'ambizioso progetto di "festival diffuso".



Con l'esibizione del 25 settembre di James Senese si conclude il "Cilento Fest"

so" è la "Strada Statale 18", da cui il nome dell'associazione organizzatrice e promotrice dell'evento. Il "Cilento Music Festival" si concluderà a settembre con grandi artisti nazio-

nali, il 5 ad Agropoli si esibirà il trio Mariella Nava, Grazia Di Michele e Rossana Casale, il 16 a Capaccio ci sarà Peppe Servillo & Solis String Quartet e il 25 l'anfiteatro di Laurino ospiterà

James Senese. Il 2 agosto il festival prosegue nel Palazzo baronale di Torchiara con Daniele Scannapieco Quartet, con il sassofonista salernitano che è uno dei massimi esponenti della scena jazz campana. Si prosegue il 3, sempre a Torchiara con Aristide Garofano, chitarrista, compositore e cantante di Agropoli e il sassofonista Jerry Popolo. Il 4 agosto nel centro storico di Rocca Cilento ci saranno i talentuosi e cilentani Star Wind Quintet, mentre il 5 agosto il centro storico di Villa Littorio frazione di Laurino ospiterà Alessia, la cantante pop cilentana con la sua storica band propone un viaggio attraverso la musica italiana d'autore fino ad arrivare a quella internazionale. E poi Kamehya Naidenova e Angelo Loia, si esibiranno al convento di Santa Maria degli Angeli di Perdifumo il 7 agosto, il 9 saranno a Stio, il 17 all'anfiteatro di Perito mentre il 17 settembre a Paestum, il festival si sposta a Stio il 10 agosto con Santino Scarpa e il 12 con Federico Mauro Marcucci, mentre il 13 agosto nell'anfiteatro di Perito si esibirà il maestro Espedito De Marino. Sarah Falanga sarà a Cicerale in piazza Chiesa l'11 agosto.

Marianna Vallone

FOTOGRAFIA: G. ROSSA

A RAVELLO

Tributo al mito Caruso con Brownlee e Spyres



Lawrence Brownlee e Michael Spyres ospiti stasera del "Ravello Festival"

Dopo lo straordinario successo del primo concerto per celebrare Enrico Caruso, che ha visto il debutto al Ravello Festival di Juan Diego Flórez, la Fondazione Ravello chiude gli appuntamenti in onore del grande tenore ospitando altre due voci che rappresentano il seme gettato da Don Enrico oltreoceano: Lawrence Brownlee e Michael Spyres. Stasera, alle ore 20, le due stelle del Metropolitan di New York, il teatro dove Caruso riscosse i suoi maggiori successi e consolidò la sua fama planetaria, si sfideranno sul Belvedere di Villa Rufolo in un duello tra amici veri, ricordandoci il Caruso americano e il suo "antagonismo" con il cesenate Alessandro Bonci. Sul palco della Città della Musica saranno accompagnati

dall'Orchestra Filarmonica Salernitana Giuseppe Verdi diretta per l'occasione da Michael Balke direttore Principale del Teatro di St. Gallen. I due tenori sono reduci dall'incisione del progetto, "Amici & Rivali", per la Erato, in cui ridanno vita all'amichevole rivalità tra Nozzari e David, due fuoriclasse del belcanto ottocentesco. Brownlee e Spyres saranno interpreti del grande repertorio rossiniano composto per i teatri napoletani diretti dal Barbaja, che spazia dall'Otello alla Elisabetta Regina d'Inghilterra, fino a Ricciardo e Zoraide, al quale si aggiungeranno "Seul sur la terre" dal Don Sebastiano di Donizetti e l'ouverture "Al conventello", per chiudere con l'intramontabile "O sole mio".

FOTOGRAFIA: G. ROSSA

CIAK...SI GIRA

Eurore è set cinematografico



Falaut Campus, musica per ricominciare

norte dove veniva messa la testa
la caccia al pueri sotterranei dei
preparati il gaster e dove andavo
in scorta. Il rito doveva essere
della famiglia del santore, il padre
Cammino svedese, il fratello Gian
franco scandinavo e svedese.
C'è la bellissima storia d'aceto
prevalente origine: gli uomini medi
co-oncologi, Carcano Federico
rivista a Pella nel 1940 di Unifem
all'epoca proprio di fronte Palazzo
Albergo. Il destino della sua
spessa, Cochinia Leone De
Magistris la cui famiglia era pro
pria del palazzo. Il libro sarà
presentato sabato alle 17,30 nella
biblioteca di San Nicola dei Greci a
Pella alla presenza del santore.

40

Cultura & Società

**LAURINO**

Suoni black e white Ecco James Senese

“James back”. James è tornato, come il titolo del suo ultimo album. E va in scena a Laurino. Domani sera, nell’anfiteatro naturale di Laurino, il sassofonista napoletano James Senese, con la storica band Napoli Centrale, sarà il protagonista dell’ultimo appuntamento del “Cilento Music Festival”, kermesse artistica ideata e diretta da Lillo De Marco.

«Il lavoro che ho fatto - dice Senese - è stato di cercare un unico suono: quello della verità, il mio essere nero e bianco per potermi ritrovare e ritrovare la mia identità.

Sembrano canzoni ma sono al di sopra, sono lo specchio della mia vita, in questi brani si sente il soffio del mio cuore».

E il sindaco di Laurino, Romano Gregorio, che è pure direttore del Parco Nazionale del Cilento, in riferimento al gran finale d’una manifestazione durata due mesi, dice: «Siamo stati tra i primi Comuni ad aderire al progetto Cmf 2021 riuscendo ad organizzare anche altri eventi. La nostra comunità, assieme all’intero comprensorio andava animata e incoraggiata».

Cultura & Società

**LAURINO**

Suoni black e white Ecco James Senese

“James back”. James è tornato, come il titolo del suo ultimo album. E va in scena a Laurino. Domani sera, nell’anfiteatro naturale di Laurino, il sassofonista napoletano James Senese, con la storica band Napoli Centrale, sarà il protagonista dell’ultimo appuntamento del “Cilento Music Festival”, kermesse artistica ideata e diretta da Lillo De Marco.

«Il lavoro che ho fatto - dice Senese - è stato di cercare un unico suono: quello della verità, il mio essere nero e bianco per potermi ritrovare e ritrovare la mia identità.

Sembrano canzoni ma sono al di sopra, sono lo specchio della mia vita, in questi brani si sente il soffio del mio cuore».

E il sindaco di Laurino, Romano Gregorio, che è pure direttore del Parco Nazionale del Cilento, in riferimento al gran finale d’una manifestazione durata due mesi, dice: «Siamo stati tra i primi Comuni ad aderire al progetto Cmf 2021 riuscendo ad organizzare anche altri eventi. La nostra comunità, assieme all’intero comprensorio andava animata e incoraggiata».

Cilento Music cala il sipario con Senese live a Laurino

Luca Visconti

Cala il sipario, con la musica di James Senese, sul Cilento Music Festival, organizzato da Statale 18. Domani sera, dalle 21, il sassofonista sarà protagonista di un concerto (ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria e green pass) all'anfiteatro naturale di Laurino, con la storica band Napoli Centrale, a supporto della sua ultima fatica discografica *James is back* (Ala Bianca-Warner) e del docu-film *James* di Andrea Della Monica, presentato con successo alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia dello scorso anno. Con lui ci saranno Fredy Malfi alla batteria, Rino Calabritto al basso e Lorenzo Campese alle tastiere, per dare vita ad un live all'insegna della contaminazione tra generi. Il sassofonista partenopeo, classe 1945, è da oltre cinquant'anni sulla scena divenendo un'icona artistica che, dall'alto dei suoi 76 anni, è ancora un punto di riferimento per le nuove generazioni musicali che vogliono urgenza espressiva e zero compromessi. In mezzo secolo di carriera ha attraversato generi, epoche, mode, senza lasciarsi mai corrompere in nome del mercato. I suoi numi tutelari sono Miles Davis e John Coltrane. La sua granitica coerenza artistica e intellettuale so-

no famose come il suono del suo sax. Passando per i seminali Showmen con Mario Musella, i Napoli Centrale (tuttora la formazione che lo identifica), le collaborazioni con l'indimenticabile amico Pino Daniele, ma anche il sodalizio artistico e fraterno che lo ha legato a Franco Del Prete, Senese ha suonato e cantato i vinti, quelli che non hanno mai avuto voce. Lui gliel'ha data, con l'energia e la rabbia del suo sax e della sua voce, che hanno contraddistinto la sua produzione, fatta di coraggio e determinazione: quella di un «Nero a metà».

Il musicista parla del suo ritorno sulle scene con il disco *James is back*. «Nella società attuale – racconta – è diventato molto difficile far prevalere il bene sul male e ancora più complesso è parlare alle persone per cercare di far capire loro quella che per me è la strada giusta, quella dei sentimenti. Ogni persona ha un proprio credo, non siamo tutti uguali e ognuno costruisce il proprio mondo in modo differente ma uno dei problemi principali è che vi sono persone che hanno velleità dominanti. Per realizzare questo lavoro discografico ho guardato dappertutto, per trovare una voce comune che potesse entrare nel cuore della gente. È un disco molto sofferto ma pieno d'amore. Ed è proprio l'amore quello che io cerco in ogni momento della mia vita e della mia arte. Il lavoro che ho fatto è stato di cercare un unico suono: quello della verità, il mio essere nero e bianco, per potermi ritrovare, e rintracciare la mia identità. Le canzoni di questo album mi danno una carica emozionale notevole, per me rappresentano il presente ed il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servillo e Solis String Quartet Omaggio a Renato Carosone



Frontman
Pepe
Servillo
e il Solis
String Quartet

«Si può prendere a prestito l'aria lieve e scanzonata di un autore profondo e romantico come Renato Carosone? È utile forse e necessario ora più che mai, non per incoscienza ma per amore di quella vita colorata, ironica, spassiosa che nel dopoguerra lui seppe cantare ed interpretare». Pepe Servillo con queste parole presenta il concerto-progetto dedicato a Renato Carosone a vent'anni dalla scomparsa, che andrà in scena stasera in piazza Tempone a Capaccio - Paestum. Il live, in cartellone al Cilento Music Festival, vedrà Servillo protagonista con i Solis String Quartet Vincenzo Di Donna e Luigi De Maio al violino, Gerardo Morrone alla viola e Antonio Di Francia al cello e alla chitarra. «Oltre i titoli famosi – continua il poliedrico artista – proporremo brani meno noti che ci raccontano un Carosone "altro" sempre vitale anche nella narrazione d'amore. Come al solito nella versione sobria ed elegante dei Solis speriamo di far apprezzare in controtuce la voce di un singolare autore italiano». Nel corso del concerto di questa sera, Servillo & Solis si contreranno sui brani celebri dell'«americano a Napoli». Lo spettacolo live ha generato anche un nuovo lavoro discografico proprio dedicato a Carosone, in procinto di essere pubblicato, «Caro Carosone!», che esce a cinque anni di distanza da «Presentimento». (c. ay.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Società

IL CONCERTO

Peppe Servillo: «Stasera canto il “mio” Carosone»

A Capaccio Paestum l'artista insieme ai “Solis” propone una versione originale del Maestro

Piazza Tempone a Capaccio Paestum, questa sera, diventa il palcoscenico naturale di un appuntamento musicale imperdibile: ospiterà infatti Peppe Servillo & Solis String Quartet per un esclusivo concerto. Uno straordinario percorso musicale che omaggia la canzone napoletana classica ma che si concentra soprattutto sui brani celeberrimi di un grande autore: Renato Carosone. L'omaggio, che si avvale della maestria di una voce particolare e inimitabile come quella di Servillo, cantante e autore raffinato, e del quartetto di archi dei Solis String, rende questo evento unico. A distanza di cinque anni dall'uscita di “Presentimento” album con il quale, insieme al precedente “Spasimamente”, hanno affrontato con dovuto rispetto capolavori della canzone classica napoletana, ecco che Peppe Servillo & Solis String Quartet hanno pubblicato un nuovo



**Peppe Servillo
Insieme
al “Solis”
questa sera
protagonisti
in piazza
Tempone**

album, questa volta dedicato a un solo autore: Renato Carosone, dal titolo “Caro Carosone!”. «Si può prendere a prestito l'aria lieve e scanzonata di un autore profondo e romantico come Renato Carosone? È utile forse e necessario ora più che mai, non per inco-

scienza ma per amore di quella vita colorata, ironica, *spasimata* che nel dopoguerra lui seppa cantare e interpretare. Oltre i titoli famosi proporremo brani meno noti che ci raccontano un Carosone “altro” sempre vitale anche nella narrazione d'amore. Come al

solito nella versione sobria ed elegante dei Solis speriamo di far apprezzare in controtuce la voce di un singolare autore italiano», dice Peppe Servillo che sarà accompagnato da Vincenzo Di Donna (violino), Gerardo Morrone (viola), Antonio Di Francia (cello e chi-

tarra) e Luigi De Maio (violino). Torna in un certo senso a casa Peppe Servillo, in quel territorio, il Cilento, dove si è esibito più volte negli anni e dove spesso si rifugia: non molto lontano c'è Punta Licosa, a Castellabate, il suo *buon ritiro*. «Amo Licosa, ci torno ogni estate in agosto, con i miei, con gli amici di sempre, gli ospiti di sempre», aveva raccontato in una intervista l'attore e cantante napoletano. Un posto antico, oltre il tempo, un'isola dove pare abitasse Leucosia, una delle tre sirene che Ulisse incontrò da queste parti. La terra in cui hanno vissuto gli Enotri, i Greci, i Lucani, i patrizi romani affascina Servillo, che si è esibito di recente anche a Santa Maria di Castellabate, per uno spettacolo musicale di beneficenza itinerante. Il concerto di stasera è invece un nuovo appuntamento del “Cilentano Music Festival”, la *kermesse* che rientra tra i progetti co-finanziati dal Ministero della Cultura per la valorizzazione dei beni culturali e dei borghi rurali del Cilento costituito da un cartellone di eventi “diffusi” su ben 13 comuni.

Marianna Vallone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costume&Società Salerno

La lirica Da stasera il capolavoro verdiano all'arena Ghirelli. Il protagonista: il personaggio di Villaggio è un debole che si abbassa di fronte agli altri e indossa una maschera, proprio come il buffone di corte

Donatella Longobardi

Rigoletto oggi? Lo paragonerei a Fantozzi, un debole che abbassa di fronte agli altri, mette la maschera proprio come il buffone di corte. È la grandezza di Verdi che fa di un uomo del Cinquecento un uomo d'oggi. Franco Vassallo sintetizza così il personaggio dell'opera che interpreta questa sera (ore 20, repliche venerdì 17 e domenica 19) nello spazio all'aperto del Teatro Ghirelli nel parco urbano dell'Irno di Salerno per la stagione estiva del Teatro Verdi. Stagione allungata a fine settembre che dopo «Rigoletto» metterà in scena il 24, 26 e 28 settembre il donizettiano «Elisir d'amore».

IL MAESTRO

«Lo abbiamo fatto per permettere a tutti di lavorare, scenografi, attrezzi, parrucchieri, oltre naturalmente a orchestra e coro. Anche come direttore artistico ho sentito la responsabilità di tutte queste persone che per mesi non hanno potuto lavorare a causa della chiusura del teatro, e anche il pubblico ci ha dato ragione premiandoci con tutte le recite sold out», spiega Daniel Oren. Il maestro israeliano sarà sul podio di «Rigoletto», forse per la millesima volta, dice: «Non so quante volte abbia diretto quest'opera, di certo tantissime. Mi vengono alla memoria edizioni memorabili con Cappuccilli, Devia e La Scala a Roma, o quelle con Bruson che aveva il dolore di Rigoletto nella voce. O con Juan Pons. E naturalmente Leo Nucci, il più grande degli ultimi anni. Due anni fa alla Scala piangeva dall'emozione all'ultima replica... E ora Vassallo, uno dei pochi che sa affrontare il legato verdiano come si deve», aggiunge il direttore che per l'occasione tiene a battesimo un nuovo maestro del coro, Armando Tasso, vent'anni di esperienza all'Arena di Verona.

PERSONAGGI

Nel cast del capolavoro verdiano il soprano armeno Hasmik Torosyan come Gilda, il duca del giovane e già affermato tenore ucraino Valentyn Dyhal, lo Sparafucile di Carlo Striuli, la Maddalena del mezzosoprano Martina Irelli (già applaudita come Lola in «Cavalleria rusticana»), Mario Gatti poi, sarà nel ruolo del titolo nella recita del 17 in alternanza con Vassallo che tornerà al San Carlo dopo mol-



Vassallo: «Rigoletto oggi? Lo vedo come... Fantozzi»

ti anni d'assenza per interpretare Amonastro nell'«Aida» con Nettehlo Proci in calendario a febbraio. «Si è molto contento, al San Carlo si respira la storia! Ma anche al Verdi ho lavorato molto bene. Con Oren abbiamo fatto «Cavalleria» e «Pagliacci» dove il regista Ganesha ha ideato un bell'omaggio a Caruso e lo ho cantato sia come Alfio che come Tonio. Ora affronto Rigoletto, l'archetipo del ruolo per il cantore baritonale». Anche Vassallo ha al suo attivo centinaia di edizioni dell'opera: «Debuttai giovanissimo, anche troppo, avevo solo 28 anni, età in cui non è consigliabile cantare certe tessiture. Poi l'ho messo da parte per una decina d'anni e, forte di tutto il bel canto fatto nel frattempo, sono tornato a cantarlo nel 2008 all'Opera di Atene, dove mi aveva invitato Ilias Tsamiridis, che ora ritroverò a Napoli. Da allora ho maturato pian piano anche l'interpretazione del personaggio». In tal senso il celebre baritone milanese non nasconde di amare in modo particolare gli allestimenti più irrazionali, quelli in cui la regia tiene fede al libretto



che Francesco Maria Piase aveva tratto dal testo di Victor Hugo «Le Roi s'amuse». «Certo, si può pensare a Fantozzi - insiste Vassallo - Ma Rigoletto è Rigoletto, è difficile dire qualcosa in più dell'autore. Ha una sua specificità anche storica, è ambientato alla corte del duca di Mantova, donaiolo e libertino, dove il gobbo ha la funzione di allenare i cortigiani. È un uomo affascinante, contrastante, complesso. Un uomo contro che combatte con le standaggiene la sua battaglia contro il potere costituito che lo sbeffeggia e rapisce la figlia togliendole l'onore. Una società che falsa tutto nella quale forse lo stesso Verdi vedeva la nascente borghesia dell'epoca». Sulla stessa linea la lettura di Oren che in «Rigoletto» vede «una geniale unità tra musica e linea del dramma». «È come - osserva - se ogni accento musicale fosse scolpito con l'arte di Michelangelo o descritto coi versi di Dante, la melodia si coniuga con la verità dell'anima e mette in evidenza il dramma dell'uomo scavando nella carne dei personaggi».

CONFERENZA STAMPA

«Giù alla Vicaria», il diario intimo e onirico di Petti artista libero e militante

Erminia Pelleccchia

Vent'anni in sezione, talvolta, alcuni funzionari di Partito Inviti dalla Federazione. In partecipavo a quelle assemblee ma non ricordo di una volta che avessi perseguito, dei personaggi guardavo i movimenti, le posture, gli atteggiamenti. Fu in quell'occasione che mi resi conto di non essere un buon attore ma un osservatore... mi apparteneva marionette di uno strano gioco». Napoli anno Cinquantesimo, sezione Vicaria. L'appunto è di Antonio Petti, all'epoca studente «svogliato» del liceo Garibaldi, impegnato anima e corpo nella lotta politica perché «in quel tempo buio, all'oscurità sta pure affidato, si intravedeva una possibilità di futuro». L'Italia è uscita spezzata dalla guerra, il sud è dentro l'armata di eresia nocerina, cresciuto all'ombra della sirena Partenope e vissuto a Salerno dal '65, con questo tra i fun-

ti «pensieri vaganti» che accompagna il libro «Giù alla Vicaria» sembra quasi parlare di questo oggi avvolto da tenebre e in cerca di luce.

Non a caso questo «quaderno» di parole e immagini è nato durante lo scorso lockdown per recuperare il ricordo di una militanza mai sopita e comunicata con la forza del disegno della pittura, sfrecciando con ironia il «teatro del mondo» abitato da marionette, «la malabologia sociale che ci danza tutt'intorno nel loggione balletto d'ipocrisie e menzogne», sottolinea Luigi Com-

**PENSIERI VAGANTI
SUL FILO DEL RICORDO
DELLA LOTTE ETICHE
CON GLI AMICI
COMPAGNONE
STRIANO E INCORONATO**

pagnone nella critica alle Avventure di Pinocchio di Petti. Pubblicato da Arcablu edizioni, grazie alla sensibilità di Bruna Fontana, il volume sotto forma di catalogo e con le foto di Pio Peruzzini sarà presentato domani (ore 18, Salone Genovesi, Camera di Commercio di Salerno) con l'autore in dialogo con Marco Allano, Claudio Grattacaso, Paolo Romano e Raffaele D'Arcidia che firma la prefazione prendendo a prestito la definizione di «saggi» che Edoardo Sanguineti attribuì all'opera di Petti. Solo uno dei tanti critici - Menno, Mele, Crispolti - innamorati della poetica ribelle e disaccanto di un artista contemporaneo che, sulla lezione di Compagnone, ha preferito la via aspra della libertà rispetto «all'uso del Pci» che ne faceva Guttuso. Allo scrittore e giornalista, «un saltembanco della mente» lo battezza affettuosamente Petti che con lui ha collaborato alla terza pagina del Mattino, ha dedicato uno dei tre ri-



tratti gemma di Giù alla Vicaria, preludio di una narrazione, si spera, più ampia di quegli anni da fine Cinquanta a settanta del secolo scorso che vedevano insieme intellettuali, studenti ed operai «ragionare con lucidità delle condizioni difficili della città». Un agire etico che risplende in Luigi Incoronato, «uomo dalla umanità immensa», che «poneva la propria coscienza di scrittore di fronte ai problemi del malessere sociale» riconoscendosi tra i derelitti di Sciala a San Potito. Scorrono le pagine tra assemblee di partito, pizze, mostre e passeggi notturni. Haeh: ecco il poeta dell'utopia Gustavo Hermann, «dinoccolato, sofferito ma con la luce negli occhi», ecco il matematico Renato Caccioppoli, «emaciato, i capelli lisci che gli cadevano sulla fronte e che di tanto in tanto acci-

rezza per rimetterli in ordine».

Ecco, figura guida di un ragazzo teso a costruire la sua cultura disordinata mentre la voluttuosità dell'Unità, Enzo Striano, pensoso, analitico e dal giudizio autonomo. L'autore de Il resto di Niente si innamorerà del ciclo di Masaniello di Petti, gli scriverà un testo per il catalogo e mostrerà i disegni a Dario Fo. Stessa cosa per l'Alice che vuole a corredo di un'edizione da lui curata per un editore napoletano. È folgorato dal Petti surreale, «l'unico modo in cui un artista d'oggi può porsi di fronte al problema dell'integrazione fra realtà e mondo interiore», dal modo di costruire un mondo altro con «i suoi giochi inarrestabili di segni, innocenti e sapienti, disinteressati e coinvolgenti, sempre implacabili».

di ERMINIA PELLECCCHIA

Mercoledì 15 Settembre 2021
Gimbalino.it



**Cilento Music
Servillo & Solis
a Capaccio, poi
Naydenova e Loia**

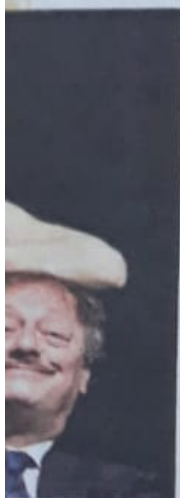
Luca Visconti

Peppo Servillo, Kamehlyya Naydenova & Angelo Loia saranno i protagonisti delle prossime tappe del Cilento Music Festival, rassegna itinerante che tocca numerose location di questo splendido territorio. L'arteria di collegamento che collega quasi tutti i comuni inseriti nell'ambizioso progetto di «festival diffuso» è la «Strada musicale 18», da cui prende il nome l'associazione organizzatrice della rassegna, che ha lavorato per un'estesa partnership tra istituzioni con l'obiettivo di ridare maggiore consapevolezza al Cilento, Piazza Timpone, a Capaccio, diventa il palcoscenico naturale di un doppio appuntamento musicale da non perdere. Domani ci sarà l'esclusivo concerto, dalle 21 con prenotazione sul sito ufficiale della rassegna, con Peppo Servillo & Solis String Quartet, uno straordinario percorso musicale che omaggia la canzone napoletana classica ma che si concentra soprattutto sui brani di Renato Carosone. L'omaggio, che si avvale della voce particolare e inimitabile come quella del leader degli Avion Travels del quartetto di archi del Solis String, rende questo evento unico. A distanza di cinque anni dall'uscita di Presentiment, disco con cui hanno affrontato, con dovuto rispetto, capolavori della canzone classica partenopea, ecco Servillo & Solis uscire con nuovo album Caro Carosone, dedicato proprio al protagonista della serata. Sul palco con il cantante ci saranno Vincenzo Di Donna e Luigi De Maio al violino. Gerardo Morrone alla viola ed Antonio Di Francia al cello e chitarra. «Si può prendere a prestito racconta Servillo: farla leggere scanzonata di un autore profondo e romantico come lui? È utile forse e necessario, ora più che mai, non per incoscienza ma per amore di quella vita colorata, ironica, spensierata che nel dopoguerra lui seppe cantare ed interpretare. Oltre i titoli famosi, proporemo brani meno noti che ci raccontano un Carosone "altro", sempre vitale anche nella narrazione d'amore. Come al solito, nella versione sobria ed elegante dei Solis speriamo di far apprezzare in contraltare la voce di un singolare autore italiano».

Si replica il 17, alla stessa ora, con Kamehlyya Naydenova & Angelo Loia, protagonisti di un live molto particolare. La prima è docente di violino al Conservatorio di Potenza e vanta numerose esperienze internazionali, che l'hanno vista esibirsi dalla Bulgaria all'Inghilterra, mentre Loia è un apprezzato concertista, diplomato al Conservatorio Verdi di Milano. I due eseguiranno composizioni celebri e meno note nello spettacolo Da Vivaldi al tango: l'unione di talenti che fanno del virtuosismo e della precisione esecutiva le basi per un concerto che dal barocco arriva all'America Latina, sponendo generi e stili in maniera attenta e anche divertente.

di ERMINIA PELLECCCHIA

LA KERMESSE



Ecco "My Land" I talenti musicali made in Cilento

Continuano gli appuntamenti del Cilento Music Festival. Oggi, infatti, è in programma a Lustra l'imperdibile appuntamento con il "My Land". Tanti gli artisti nel festival delle identità ed eccellenze territoriali in ambito etno-world music: Fortunata Monzo, Angelo Loia, Pina Speranza, Santino Scarpa, Domenico Monaco, Angelica Parisi, Aristide Garofalo, Rosanna Salati, Paola Tozzi, Paola Salurso, Annamaria Martuscelli, Alessia e Kameliya Naydenova con la chiusura affidata a Peppe Cirillo. Un viaggio musicale sulle tipicità sonore e stilistiche territoriali dalla tradizione all'innovazione musicale. La straordinaria offerta artistica del festival è la moltitudine di generi e mondi musicali. Ad accompagnare l'esibizione del singolo artista, eseguendo l'arrangiamento originale del brano, un'orchestra formata da ben tredici elementi.

L
C
il

Qu
Pe
ed
dit
liv
ne
de
Cil
viv
iri
ne
Co
To
Ni
Le
su
di
pa
ci
m
di
m
a
“
fi

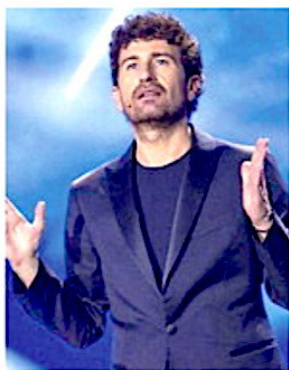


GLI EVENTI DI FINE ESTATE



Teatro, musica e tradizioni La festa non è ancora finita

Ancora qualche giorno d'estate. Estate intesa come tempo libero, giornate all'aria aperta, incontri ed eventi. Anche in questi giorni di fine della bella stagione, il nostro territorio offre diverse occasioni di svago. Chi l'ha detto che il Panettone va mangiato solo ed esclusivamente a Natale? È questo il senso dell'evento, inserito nella kermesse "GustaMinori", denominato "La notte del Panettone in riva al mare", in programma questa sera a Minori. La manifestazione, che ha lo scopo di destagionalizzare il consumo di questo grande classico della pasticceria italiana, avrà il suo momento clou alle 20.30 con l'apertura degli stand di degustazione a cura di all'Accademia dei Maestri del Lievito Madre e del Panettone Italiano, di cui è presidente Claudio Gatti, con la collaborazione del maestro Sal De Riso. Alle 19.30 è inoltre prevista la consegna del premio "Stelle d'Italia" all'attore e regista Alessandro Siani e al professor Domenico De Masi. Rimando nella "divina" Costiera, ad Amalfi, il 31 agosto e il 1 settembre, sarà come prendere la macchina del tempo e trovarsi nel Medioevo grazie alla rievocazione storica del Capodanno Bizantino. Il 31 agosto è previsto nell'Arsenale della Repubblica un convegno di studio sul Medioevo amalfitano, il 1 settembre si terrà il corteo stori-



Alessandro Siani sarà premiato a Minori in alto. Il Capodanno Bizantino che torna ad Amalfi

co con più di 100 figuranti, dame, paggi e cavalieri in preziosi costumi d'epoca. In città, a Salerno, prosegue l'estate in Parco, concerti e spettacoli nel Parco del Mercatello, con eventi fino a settembre inoltrato. Giovedì, la Compagnia Stabile Assai si esibirà in "Anime prigioniere". Domenica sarà la volta di due amatissimi comici: Paolo Calazio e Federico Salvatore saranno in scena con "Quelle pizze... diventano due!", promettendo risate e buon umore. Ogni sera un

appuntamento anche per le date successive. Tra questi segnaliamo la serata con Lino D'Angiò, il 3 settembre con il "Lino D'Angiò Show". Mentre prosegue la mostra "Stories from the rooms" a Palazzo Fruscone, nel cuore antico della città, il 4 settembre è in calendario un evento ad essa collegato che si terrà all'Arena del Teatro Ghirelli alle 21. Il titolo è "Songs from the rooms": dopo aver ammirato alla mostra le foto di grandi fotografi che fanno entrare il visitatore nelle stanze del mitico Chelsea Hotel di New York, dove sono passati grandi della musica da Patti Smith a Bob Dylan, Lou Reed, a Madonna, la serata al Ghirelli ricrea l'atmosfera di quelle stanze. Il musicista salernitano Matteo S. To-

ta e tematica? È quanto propone l'associazione "I Colori del Mediterraneo". Il 28 agosto, alle 10, è prevista la visita a tema: Salerno tra i vicoli del Centro Storico, da Largo Sedile del Campo all'Acquedotto Medievale. Il 4 settembre, alla stessa ora: Salerno da mare, da Piazza Flavio Gioia al Porto. Il giorno 11 settembre: Salerno dall'alto, da Largo Plebiscito (Museo Diocesano) a Palazzo San Massimo e discesa. L'Arco Catalano, anche questo un angolo prezioso nel cuore della città antica, ospita fino al 4 settembre la rassegna "Salerno 14

anni" coinvolge infatti i comuni con l'obiettivo di promuovere e rilanciare il comparto dello spettacolo: giovedì, a Ruvo in piazza di Via Paestum, concerto degli Oscar Movies Ensemble, sabato a Lustra si esibiranno in My Land artisti locali e respiro internazionale nell'ambito della etno-world music domenica a Prignano Cilento potrà ascoltare il Windstar Quintet in un concerto di musica classica.

Valentina Tafu

QUI LAUREANA

ENNIO MORRICONE

Per «Cilento music festival» va in scena «C'era una volta Morricone», spettacolo musicale dedicato al compositore delle più importanti colonne sonore. Di scena l'Oscar Movies Ensemble.

► piazzale antistante Palazzo Cagnano, alle 21, Laurana Cilento (Sa). Ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria al numero di telefoni: 333/8267216.



STIO

Nell'ambito del «Cilento music festival» concerto di Santino Scarpa, alias Gulliber, voce di tante colonne sonore degli Oliver Onions per i film di Bud Spencer e Terence Hill.. Cilentano e fiorentino allo stesso tempo, sarà accompagnato da Aristide Garofalo (chitarra), Mariano Castiello (pianoforte) e Francesco Citera (fisarmonica).

► chiesa di San Pietro e Paolo, Stio, alle 21 Ingresso gratuito,

VALLO**DELLA LUCANIA**

Per «FestMed » si trasferisce, ore « La serva padrona » di Pergolesi .con la riscrittura di Antonello Mercurio su libretto di Gennaro Antonio Federico tradotto in napoletano da Antonio D'Alessandro; regia di Pasquale De Cristofaro.

► ex convento dei domenicani, Vallo della Lucania, alle 20.30. Ingresso libero; prenotazioni a 3895524295.



SERRE

Per l'«Alburni jazz & blues festival» si inizia con Guglielmo Guglielmi e la Academic Jazz Ensemble del Martucci di Salerno e si procede con Noreda Graves accompagnata dalla sua band.

► piazza XXIV maggio, Serre, alle 21.30. Ingresso libero con obbligo di green pass.

SESSA CILENTO

Per «Segreti d'autore» Claudio Di Palma e Danilo Rea saranno i protagonisti di «Maradona concerto», omaggio al campione che

ha debuttato con successo al «Campania teatro festival».

► Palazzo Coppola, Valle Cilento, alle 21. Prenotazione obbligatoria a info@segretidautore.it

STIO

Nuovo appuntamento del «Cilento music festival» con la violinista Kamelya Naydenova e il concertista Angelo Loia in «Da Vivaldi al tango».

► chiesa di San Pietro e Paolo, Stio, alle 21. Ingresso libero, prenotazione: WhatsApp al numero 333 8267216.



PERDIFUMO

Il «Cilento music festival» itinerante prosegue questa sera con Kameliya Naydenova & Angelo Loia: due virtuosi (violino e

chitarra classica), interpreti di un inedito repertorio che va dalla classica di Vivaldi alla musica contemporanea: suoni senza frontiere.

► Convento Santa Maria degli Angeli, Perdifumo, alle 21

SALERNO

Al «Barbuti Festival la Compagnia Arcoscenico Lab presenta «Scherzi da poeta», per la regia di Rodolfo Fornario.

► Largo Santa Maria dei Barbuti, alle 21.15. Ingresso: 10 euro, prenotazione su www.postoriservato.it

QUI NAPOLI

OMAGGIO A R

Un omaggio a Massimo Ranieri, tra i suoi brani personali e i classici napoletani da lui interpretati. Mario Conte canta rumba de scugnizzi: «Guapparia», «Ch'è Rundinella», «'O nnammurato», «Fate le Rose rosse», «Se ne va la città», «Erba di cane», «Vent'anni», «Per l'amore»...

► Castel dell'Ovo, Napoli, alle 20

Estate di note La musica diventa volano del turismo culturale nel Cilento. Il compositore torinese suonerà domani al Pianoro di Ciolandrea. L'inedita coppia Caccamo-Placido ed il rapper Ernia di scena a Paestum

Luca Visconti

In attesa di Fiorella Mannoia, Massimo Ranieri, Francesco Pannofino e Sublino, il festival Cilento Music Festival chiuderà il 25 settembre, coinvolgendo tredici comuni che aderito a questa rassegna estiva. Un festival musicale «fuso» con la regia del maestro Lillo De Marco, il quale ha voluto creare un network artistico-culturale al fine di innescare una promozione sinergica di qualità innovativa, che dia privilegi ai turisti italiani e stranieri per un turismo consapevole e allo scopo di valorizzare il territorio attraverso interventi spettacolari ma, allo stesso tempo, rispettosi dei luoghi in cui si svolgono. Stasera, nel centro storico di Rocca Cilento di Scario, alle 21, lo Star Wind Quintet, una formazione di jazz, il

il massiccio del monte della Campania. L'artista torinese riporta la sua musica nello scenario emozionante di parchi nazionali, riserve naturali, calette, valli, laghi e altipiani incontaminati, raggiungibili solo a piedi, all'alba, al tramonto, sotto cieli stellati. Con lui, in questa full immersion nella natura, ci saranno Federico Mecozzi al violino e alla viola e Redi Hasa al violoncello per un concerto che fa parte della kermesse Equinozio d'Autunno, che l'8 replica con un Gran Gala di lirica, in piazza Immacolata di Scario.

TRA I TEMPLI
La coppia inedita formata dal cantautore Giovanni Caccamo e l'attore Michele Placido, darà vita l'8 agosto, dalle 21, a Parola tour, nell'area archeologica di Paestum, precisamente di fronte al tempio di Nettuno. «Ci siamo conosciuti qualche anno fa - racconta Caccamo - ed è nata subito



della natura, Einaudi figura l'agosto a tutto live



una straordinaria affinità professionale e umana. L'anno scorso siamo stati all'Arena di Verona, unendo piano e voce a un pezzo che lui ha interpretato prima di me, ed abbiamo deciso di diventare questa sinergia uno show». Ritornando a Paestum, nella rinnovata Clouds Arena, inizia il 9 agosto il MaCo Festival con l'energia del rapper Ernia, ex membro della Troupe D'Elite. Canterà, dalle 21, in una location nata per creare uno spazio adattabile alla presente situazione di emergenza sanitaria e in grado di offrire un'esperienza immersiva per i fruitori dello spettacolo dal vivo in totale sicurezza. L'arena si estende su un'area di 7000 metri quadrati su cui sono state allestite 3 tribune numerate. Molto amato dai giovani, l'artista milanese proporrà brani come Vivo, Morto Dentro, Madonna e Ferma a Guardare, proposta insieme ai Pinguini Tattici Nucleari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salvia e il boss focus con Mattone su un'eroe dimenticato

Monica Trotta

Una vicenda dimenticata che dopo quarant'anni viene finalmente portata all'attenzione generale. È la storia di Giuseppe Salvia, vicedirettore del carcere di Poggioreale, ucciso nel 1981 dalla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo perché cercava di contrastare il potere del boss all'interno del penitenziario napoletano. La vicenda è stata ricostruita da Antonio Mattone, scrittore, giornalista, portavoce della comunità di Sant'Egidio di Napoli, nel libro «La vendetta del boss. L'omicidio di Giuseppe Salvia» Guida Editori, che sarà presentato dall'autore stasera alle 21 a Castelnuovo Cilento, in piazza Municipio. Dopo i saluti del sindaco di Castelnuovo Eros Lamaida, interverranno il presidente del Centro universitario europeo per i beni culturali Alfonso Andria e la direttrice del carcere di Vallo della Lucania Caterina Sergio. Modera la giornalista Carmela Santi. Mattone la vita del carcere la conosce bene visto che da molti anni con la comunità di Sant'Egidio fa il volontario a Poggioreale. Quelli raccontati nel libro erano anni particolari: Cutolo impartiva i suoi ordini dal carcere, era un privilegiato. Salvia si opponeva a tutto questo e da vero servitore dello Stato, cercava di far rispettare le norme carcerarie a tutti. Cutolo compreso. Lo fece perquisire contro la sua volontà e per questo motivo Cutolo lo schiaffeggiò.

«Durante un pranzo di Natale organizzato dalla comunità di Sant'Egidio ho conosciuto i familiari di Salvia - racconta Antonio Mattone - Sono stati loro a chiedermi di scrivere il libro, la figura di Salvia era stata completamente dimenticata». Mattone ha intervistato novanta persone che avevano conosciuto il funzionario, tra cui familiari, avvocati, amici di infanzia, colleghi del carcere, agenti e carcerati dell'epoca, ex-terroristi, magi-

QUI TORCHIARA

DANIELE SCANNAPIECO

Il «Cilento Music Festival», kermesse itinerante organizzata dall'associazione Statale 18, fa tappa a Torchiara con il Daniele Scannapieco & Jazz Quartet, in cui suonano i fratelli Scannapieco, Daniele al sax e Tommaso al contrabbasso, Michele Di Martino al piano e Luigi Del Prete alla batteria.

► Palazzo Baronale, Torchiara (Sa), alle 21. Ingresso: 7,50 euro, tel. 0974831102.



QUI PRAIANO

LUMINARIE

Ancora per tre giorni candele, lumi e luci rinnovano la tradizione in piazza San Gennaro, riproponendo l'antica devozione nei confronti del santo che si tramanda dal 1606, anno in cui i frati domenicani della Sanità di Napoli si spostarono a Praiano.

► Piazza San Gennaro, Praiano (Sa), alle 22.15 e 23.15. Vesta in «Ring of fire». Ingresso libero



Qui **Cilento**, dove il concerto è diffuso Palazzi baronali, corti e borghi storici per **Peppe Servillo, Senese & company**



Antonella Forni

Prima edizione per il «Cilento music festival», manifestazione itinerante, anzi diffusa, diretta da Lillo De Marco, che ha scelto artisti in tour o cilentani, senza cercare commissioni o idee speciali puntando piuttosto, sul fronte dell'originalità, sulle cornici delle esibizioni: palazzi baronali, castelli, anfiteatri naturali, chiese, conventi, centri storici, beni culturali e aree di interesse turistico, archeologico e storico sono le location scelte per valorizzare il Cilento e rilanciarne il boom turistico dopo la parentesi (si spera) della pandemia.

Il Cilento tutto, compreso



quello interno, non bagnato dal mare, ma egualmente meritevole di attenzione. Lo stesso che, dopo il «Meeting del mare» a Marina di Camerota, si mette all'attenzione di turisti e mass media con «Segreti d'autore», il festival appena iniziato ideato da Ruggero Cappuccio e diretto da Nadia Baldi.

Si inizia domani sera a Laurino - «la perla del Calore» - con un omaggio a Ennio Morricone opera dell'Oscar Movies Ensemble. E si chiude in settembre: il 5 ad Agropoli si esibirà il trio Mariella Nava, Grazia Di Michele e Rossana Casale, il 16 a Capaccio con Peppe Servillo & Solis String Quartet per concludersi il 25 all'anfiteatro di Laurino con James



Senese.

Ma torniamo agli appuntamenti più vicini a noi: lunedì 2 agosto, nel palazzo baronale di Torchiara concerto del quartetto di Daniele Scannapieco e, la sera dopo, di Aristide Garofalo e Jerry Popolo; il 4 agosto lo Star Wind Quartet nel centro storico di Rocca Cilento; il 5 agosto la cilentana Alessia nel centro storico di Villa Littorio, frazione di Laurino; il 7 Kameilya Naidenova e Angelo Loia a Perdifumo, nel convento di Santa Maria degli Angeli.

Tutti gli eventi iniziano alle 21 e sono ad ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria: mailto:cilentomusicfestival@libero.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK

<https://www.vogue.it/news/gallery/festival-musicali-estate-2021-eventi-concerti-italia-quando-dove>

https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/21_agosto_04/cilento-music-festival-fino-25-settembre-note-diffuse-castelli-centri-storici-8379df8c-f4ff-11eb-8e01-5af38cd5e8bf.shtml

<https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/45843/ripartiamo-con-l-arte-intervista-al-sindaco-di-lustra-luigi-guerra/>

<https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/45834/cilento-music-festival-a-rutino-concerto-gratuito-con-gli-oscar-movies-ensemble/>

<https://www.infocilento.it/2021/08/23/a-rutino-il-concerto-con-gli-oscar-movies-ensemble-26-agosto/>

<https://www.rockol.it/concerto-oscar-movies-ensemble-piazza-annessa-a-via-paestum-rutino-sa-26-agosto-2021-c-5zeq9pgwor3>

<http://www.trekkingtv.it/2021/08/25/a-lustra-cilento-levento-cilento-music-festival-ne-parliamo-con-il-sindaco/>

<https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/45834/cilento-music-festival-a-rutino-concerto-gratuito-con-gli-oscar-movies-ensemble/>

<https://www.cilentano.it/rutino-concerto-degli-oscar-movies-ensemble-26-8-21/>

<https://sudtv.net/cilento-music-festival-domani-peppe-servillo-in-concerto/>

https://www.ilmattino.it/salerno/cilento_music_festival_a_capaccio_paestum-6191656.html

<https://www.puntozip.net/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-a-seguire-kameliya-naydenova-angelo-loia/>

<https://www.infocilento.it/2021/09/13/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-ce-peppe-servillo/>

<https://www.gazzettadisalerno.it/peppe-servillo-e-il-solis-string-quartet-cantano-carosone-giovedi-16-a-capaccio-per-il-cilento-music-festival/>

<https://cilentoreporter.it/2021/09/13/capaccio-paestum-nuovi-appuntamenti-del-cilento-music-festival-peppe-servillo-solis-string-quartet/>

<https://www.salernotoday.it/cronaca/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-a-seguire-kameliya-naydenova-angelo-loia.html>

<https://www.ilgazzettinovesuviano.com/2021/09/13/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet/>

<https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/cilento-music-festival-gioved-16-settembre-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-venerdi-17-settemb>

http://www.ilgiornaleweb.it/cultura/musica/4960_cilento-music-festival-nuovi-grandi-appuntamenti-au55.html

<https://www.viveresalerno.eu/2021/09/14/capaccio-paestum-nuovi-appuntamenti-del-cilento-music-festival-con-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-kameliya-naydenova-angelo-loia/1027268>

<https://www.sudnotizie.com/al-cilento-music-festival-giovedi-16-settembre-peppe-servillo-solis-string-quartet/>

http://undergroundmusic.altervista.org/a-capaccio-paestum-i-nuovi-appuntamento-del-cilento-music-festival/?doing_wp_cron=1631607466.9888839721679687500000

<https://arteeluoghi.it/index.php/2021/09/14/cilento-music-festival/>

<https://www.eventbrite.com/e/il-mondo-dello-spettacoloartecultura-incontra-il-prof-gaetano-manfredi-tickets-170130385563>

<https://www.genteeterritorio.it/i-nuovi-appuntamenti-del-cilento-music-festival-a-capaccio-paestum/>

<https://www.cronachesalerno.it/peppe-servillo-solis-string-quartet-a-paestum/>

<http://www.stiletv.it/news/77748/cilento-music-festival-a-capaccio-con-il-concerto-di-peppe-servillo>

<https://www.tuttosudnews.it/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-a-seguire-kameliya-naydenova-angelo-loia/>

<https://www.zerottantuno.com/notizia/47148/appuntamento-musicale-cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-e-solis-string-quartet-e-a-seguire-kameliya-naydenova-e-angelo-loia.html>

<https://rassegnastampa.news/peppe-servillo-solis-string-quartet-in-concerto-a-capaccio-cresce-lattesa>

<https://sudtv.net/cilento-music-festival-domani-peppe-servillo-in-concerto/>

<https://www.musicaeculturamagazine.it/2021/09/13/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet-e-a-seguire-kameliya-naydenova-angelo-loia/?fbclid=IwAR2ahrV0EIMvc6RL6u3bIH2wkK2M60Xgh9imYmc7LYKIk67SYHIOjqO8JM>

<https://www.ilplurale.it/cilento-music-festival-a-capaccio-paestum-con-i-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet/>

<https://ecorandagio.it/cilento-music-festival-2021/>

<https://www.reportweb.tv/cultura/musica-/Cilento-Music-Festival-a-CapaccioPaestum-con-i-concerti-di-Peppe-Servillo-Solis-String-Quartet-e-a-seguire-Kameliya-Naydenova--Angelo-Loia-28060-a>

<https://www.corrieredisalerno.it/103602/spettacoli-e-cultura/concerti/cilento-music-festival-concerti-di-peppe-servillo-solis-string-quartet.html>

<https://www.anteprima24.it/salerno/festival-concerto-senese/>

https://www.cronachedellacampania.it/2021/09/jamessensecilentomusic/?refresh_ce

<https://www.2anews.it/cilento-music-festival-2021-ultimo-appuntamento-a-laurino-con-james-senese/>

<https://www.salernotoday.it/social/con-il-concerto-di-james-senese-termina-la-prima-edizione-cilento-music-festival.html>

<https://www.frosinonemagazine.it/2021/09/22/con-il-concerto-di-james-senese-termina-la-prima-edizione-cilento-music-festival-sabato-25-a-allanfiteatro-di-laurino-ingresso-gratuito/>

https://www.ilmattino.it/salerno/cilento_music_festival_laurino_james_senese_concerto_evento_ultimissime-6213879.html

<https://www.gazzettadisalerno.it/cilento-music-festival-finale-sabato-25-con-james-senese-a-laurino/>

<http://www.napoliclick.it/portal/musica/14126-concerto-gratuito-di-james-senese.html>

<https://cilentoreporter.it/2021/09/23/a-laurino-ultimo-appuntamento-cilento-music-festival-con-james-senese/>

<http://www.stiletv.it/news/77925/laurino-concerto-di-james-senese-chiude-il-cilento-music-festival-2021#:~:text=Laurino%2C%20concerto%20di%20James%20Senese%20chiude%20il%20Cilento%20Music%20Festival%202021,-Comunicato%20Stampa&text=LAURINO,diretta%20da%20Lillo%20De%20Marco.>

<https://rassegnastampa.news/con-il-concerto-di-james-senese-termina-la-prima-edizione-cilento-music-festival>

<https://www.reportweb.tv/cultura/musica-/Con-il-concerto-di-James-Senese-termina-la-prima-edizione-Cilento-Music-Festival--28239-a>

<https://www.infocilento.it/2021/09/23/laurino-ultimo-appuntamento-con-il-cilento-music-festival-25-settembre/>

<https://www.ilplurale.it/james-senese-conclude-lultimo-appuntamento-del-cilento-music-festival/>

<https://www.goldelnapoli.it/sabato-25-allanfiteatro-di-laurino-il-concerto-di-james-senese/>

<http://www.independenttv.it/2021/09/23/james-senese-chiude-il-cilento-festival/>

https://www.ilmonito.it/a-laurino-lultimo-appuntamento-del-2021-per-il-cilento-music-festival-sabato-25-settembre-james-senese-napoli-centrale/?utm_source=dlvr.it&utm_medium=twitter

http://www.ilgiornaleweb.it/cultura/musica/4990_ultimo-appuntamento-per-il-cilento-music-festival-con-james-senese-napoli-centrale-au55.html

<https://corrieredinapoli.com/2021/09/24/le-mostre-in-corso-a-napoli-dal-mann-al-palazzo-reale/>

<https://www.cronachesalerno.it/james-senese-e-i-napoli-centrale-di-scena-a-laurino/>

<https://www.lacittadisalerno.it/cultura-e-spettacoli/suoni-black-e-white-ecco-james-senese-1.2700982>

<https://www.chemusica.it/concerti-oggi-25-settembre-zucchero-e-orari-e-biglietti/>

<https://www.ilroma.net/curiosita/levento/james-senese-al-cilento-music-festival>

<https://www.sudnotizie.com/con-il-concerto-di-james-senese-cala-il-sipario-sul-cilento-music-festival/>

<https://campania.news/salerno/james-senese-in-concerto-cala-il-sipario-su-cilento-music-festival/>

<https://www.giornaledelcilento.it/cilento-music-festival-chiude-con-il-concerto-di-james-senese-allanfiteatro-di-laurino/>

6X3







UNIONE COMUNI
ALTO CILENTO

Agropoli
Cicerale
Capaccio - Paestum
Laureana
Lustra
Ogliastro
Prignano
Pedifumo
Rutino
Torchiara

Comune di Laurino

Comune di Perito

Comune di Stio

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Cilento
Regenerato

**CILENTO
MUSIC
FESTIVAL**

Festival Musicale diffuso

ROSSANA CASALE

MARIELLA NAVA

PEPPE SERVILLO

SOLIS STRING QUARTET

JAMES SENESE
& Napoli Centrale JNC
JAMES IS BACK

AGROPOLI 5 SETTEMBRE
Castello Angioino Aragonese ore 21.00

CAPACCIO 16 SETTEMBRE
Piazza Tempone ore 21.00

LAURINO 25 SETTEMBRE
Anfiteatro Comunale ore 21.00

Direzione Artistica : LILLO DE MARCO

ACQUISTI BIGLIETTI ON LINE su www.ooh.events

Info cilentomusicfestival@libero.it
whats app 333/8267216